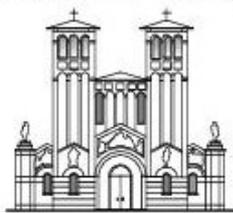


PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO
BRUSEGANA
tel. 049/620231

www.parrocchiabrusegana.it

Parrocchia si nasce



Comunità si diventa

TEMPO DI
QUARESIMA

INSERTO DEL 7.02.2016

Dal Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2016

«Misericordia io voglio e non sacrifici» (Mt 9,13). Le opere di misericordia nel cammino giubilare

.... La Misericordia allora «esprime il comportamento di Dio verso il peccatore, offrendogli un'ulteriore possibilità per ravvedersi, convertirsi e credere» (*Misericordiae Vultus*, 21), ristabilendo proprio così la relazione con Lui. E in Gesù crocifisso Dio arriva fino a voler raggiungere il peccatore nella sua più estrema lontananza, proprio là dove egli si è perduto ed allontanato da Lui.

.... La misericordia di Dio trasforma il cuore dell'uomo e gli fa sperimentare un amore fedele e così lo rende a sua volta capace di misericordia. È un miracolo sempre nuovo che la misericordia divina si possa irradiare nella vita di ciascuno di noi, motivandoci all'amore del prossimo e animando quelle che la tradizione della Chiesa chiama le opere di misericordia corporale e spirituale. Esse ci ricordano che la nostra fede si traduce in atti concreti e quotidiani, destinati ad aiutare il nostro prossimo nel corpo e nello spirito e sui quali saremo giudicati: nutrirlo, visitarlo, confortarlo, educarlo.

.... Davanti a questo amore forte come la morte (cfr *Ct* 8,6), il povero più misero si rivela essere colui che non accetta di riconoscersi tale. Crede di essere ricco, ma è in realtà il più povero tra i poveri. Egli è tale perché schiavo del peccato, che lo spinge ad utilizzare ricchezza e potere non per servire Dio e gli altri, ma per soffocare in sé la profonda consapevolezza di essere anch'egli null'altro che un povero mendicante. E tanto maggiore è il potere e la ricchezza a sua disposizione, tanto maggiore può diventare quest'accecamiento menzognero. Esso arriva al punto da neppure voler vedere il povero Lazzaro che mendica alla porta della sua casa (cfr *Lc* 16,20-21), il quale è figura del Cristo che nei poveri mendica la nostra conversione. Lazzaro è la possibilità di conversione che Dio ci offre e che forse non vediamo. E quest'accecamiento si accompagna ad un superbo delirio di onnipotenza, in cui risuona sinistramente quel demoniaco «sarete come Dio» (*Gen* 3,5) che è la radice di ogni peccato.



....Per tutti, la Quaresima di questo Anno Giubilare è dunque un tempo favorevole per poter finalmente uscire dalla propria alienazione esistenziale grazie all'ascolto della Parola e alle opere di misericordia. Se mediante quelle corporali tocchiamo la carne del Cristo nei fratelli e sorelle bisognosi di essere nutriti, vestiti, alloggiati, visitati, quelle spirituali – consigliare, insegnare, perdonare, ammonire, pregare – toccano più direttamente il nostro essere peccatori. Le opere corporali e quelle spirituali non vanno perciò mai separate. È infatti proprio toccando nel misero la carne di Gesù crocifisso che il peccatore può ricevere in dono la consapevolezza di essere egli stesso un povero mendicante. ... Ma resta sempre il pericolo che, a causa di una sempre più ermetica chiusura a Cristo, che nel povero continua a bussare alla porta del loro cuore, i superbi, i ricchi ed i potenti finiscano per condannarsi da sé a sprofondare in quell'eterno abisso di solitudine che è l'inferno. Ecco perciò nuovamente risuonare per loro, come per tutti noi, le accorate parole di Abramo: «Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro» (Lc 16,29). Quest'ascolto operoso ci preparerà nel modo migliore a festeggiare la definitiva vittoria sul peccato e sulla morte dello Sposo ormai risorto, che desidera purificare la sua promessa Sposa, nell'attesa della sua venuta. Non perdiamo questo tempo di Quaresima favorevole alla conversione!

OPERE DI MISERICORDIA CORPORALI

- 1. DAR DA MANGIARE AGLI AFFAMATI.**
- 2. DAR DA BERE AGLI ASSETATI.**
- 3. VESTIRE GLI IGNUDI.**
- 4. ALLOGGIARE I PELLEGRINI.**
- 5. VISITARE GLI INFERMI.**
- 6. VISITARE I CARCERATI.**
- 7. SEPPELLIRE I MORTI**

OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALI

- 1. CONSIGLIARE I DUBBIOSI.**
- 2. INSEGNARE AGLI IGNORANTI.**
- 3. AMMONIRE I PECCATORI.**
- 4. CONSOLARE GLI AFFLITTI.**
- 5. PERDONARE LE OFFESE.**
- 6. SOPPORTARE PAZIENTEMENTE LE PERSONE MOLESTE.**
- 7. PREGARE DIO PER I VIVI E PER I MORTI.**

- * **NEL DIGIUNO** (dai 18 ai 60 anni), ma per gli altri è necessaria una rinuncia a qualche spettacolo televisivo o altro svago. Chi digiuna è tenuto ad un solo pasto nella giornata. Durante il digiuno si vive in atteggiamento di preghiera o operando un'opera di misericordia;
- * **NELL'ASTINENZA DALLE CARNI, DA CIBI COSTOSI, BEVANDE ALCOLICHE E TABACCO** (dai 14 anni e per ogni venerdì di quaresima)

NELLA LITURGIA

- ✚ da Lunedì al Sabato, alle ore 7 nella preghiera dei salmi con le **LODI MATTUTINE**;
- ✚ ogni Venerdì, alle 17.15, con la **VIA CRUCIS**;
- ✚ nell'omelia della S. Messa quotidiana;
- ✚ venerdì 11 marzo, dalle 18.30, partecipando alla **VIA CRUCIS** della città di Padova;
- ✚ mercoledì 16 marzo, **DALLE 15 ALLE 22: DISPONIBILITÀ PER IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE** (2 sacerdoti a orario continuato)
- ✚ venerdì 18 marzo, dalle ore 20.45, partecipando alla **VIA CRUCIS** con la comunità di S. Stefano

NELL'ASCOLTO DELLA PAROLA

- ✚ nella **lettura approfondita**, ogni giorno, di una pagina del Vangelo di **Luca**, evangelista della misericordia (secondo la proposta del nostro vescovo Claudio);
- ✚ ogni **MERCOLEDÌ**, dalle ore 20.30 alle 21.15: **MISERICORDIANDO** nell'approfondire le opere di misericordia della Parola per crescere nella misericordia di Dio (senza il sacramento del perdono);
- ✚ Aderendo alla proposta di papa Francesco, prevista per il 4 e 5 marzo, 24ore per il Signore, con una **PROCLAMAZIONE CONTINUATA della Parola di Dio**, dai Profeti al Nuovo Testamento, compresa la notte (prossimamente ci si potrà iscrivere in fondo alla chiesa)

NELLA CARITÀ

- ✚ Proposta di una **CENA DI CONDIVISIONE GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO ALLE ORE 20** in patronato, su prenotazione, nella sobrietà del cibo per condividere la “libertà della misericordia” mediante le testimonianze missionarie offerte dalla nostra Diocesi. Il contributo che si raccoglie durante la cena è destinato a sostenere un progetto di Doposcuola in Ecuador (diocesi di S. Jacinto de Yaguachi) di 300 €;
- ✚ Offerte “**UN PANE PER AMOR DI DIO**”, aderendo ad un progetto di costruzione di un cimitero in Thailandia insieme alle diocesi del Triveneto e dove operano i nostri missionari diocesani.

PROPOSTA DIOCESANA:

LIBERARE LA MISERICORDIA

A partire dal tema “LIBERARE LA MISERICORDIA” il Centro missionario diocesano ci invita a vivere - settimana dopo settimana - la giustizia, la solidarietà, la responsabilità, la compassione e il perdono. Tutto questo, per sperimentare su noi stessi, la misericordia di Dio e così “dare forma e carne” - con le opere di misericordia - al Vangelo di Gesù. Le realtà missionarie hanno, infatti, sempre bisogno del nostro sostegno ed accompagnamento; allo stesso tempo anche le nostre comunità hanno bisogno di “lasciarsi evangelizzare dai poveri”. Provocati dalle parole di papa Francesco nell’*Evangelii Gaudium* e dalle storie di vita di fratelli e sorelle in Ecuador e Thailandia, condividiamo la nostra solidarietà che è “molto di più di qualche atto sporadico di generosità. Richiede di creare una nuova mentalità che pensi in termini di comunità, di priorità della vita di tutti rispetto all’appropriazione dei beni da parte di alcuni” (EG 188).

PROPOSTA AGLI AMMALATI:

diventare **CIRENEI DELLA MISERICORDIA**. Si tratta di condividere la propria anzianità e malattia nella preghiera con i missionari della nostra Diocesi e “adottarli” nella quotidiana fatica del vivere. La preghiera del Rosario e di un salmo raccoglie e amplifica questa occasione “spirituale” di unità.